

- d'un bozzello che serve ordinariamente a sostenere od a legare questi oggetti con altri.
- Coda!** comando di abbassare o calare checchessia: pennoni, picco, ecc., oggi più comunemente: *molla!*
- Coda del gruppo** o anche *coda di vento* dicesi quando a un gruppo ne segue un altro di minore intensità; *di porco* è il tabacco intrecciato a forma di coda di porco che i marinai sogliono masticare. Gli inglesi lo chiamano *pig-tail*; *di ratto* l'estremità dei cavi o delle cime strettamente lavorata ad ago per evitarne lo sfilamento e facilitarne l'introduzione a somiglianza con la coda di topo. È solo nel linguaggio marinaresco.
- Codetta** ormeggio dell'ancorotto, che serve a trattenere il bastimento quando mette alla vela a breve distanza da ostacoli.
- Codice internazionale dei segnali** raccolta di parole e frasi destinate a permettere lo scambio delle comunicazioni fra navi e fra queste e una stazione costiera di segnali di qualunque nazionalità. Nel 1928 in una conferenza internazionale tenuta a Washington, si stabilì di istituire delle bandiere numeriche, di modo che la serie completa sarà d'ora in poi composta di 26 bandiere alfabetiche, 10 numeriche, 3 sostitute e il distintivo del codice.
- Codice per la Marina mercantile** risale al 25 giugno 1865 modificato successivamente e ridotto a testo unico con R. D. 24 ottobre 1877 n. 4146. Consta di 461 articoli ed è diviso in due parti. Si rimanda a A. SCIALOJA: *Sistema del diritto della navigazione*, Roma, 1929; VOCINO, *Codice Marittimo, Note, giurisprudenza, raffronti*, Firenze, 1921.
- Coefficiente del solcometro** è quel numero per cui bisogna moltiplicare le indicazioni date dal solcometro per avere la distanza vera percorsa.
- Cofano** piccola cassa che conserva a bordo delle navi la bandiera di combattimento. Generalmente è opera d'arte con simboli marinareschi; *spazio interno della caldaia a vapore.*
- Coffa** o *crocetta* piattaforma o telaio fissato sulle barre costiere e traversiere di un albero maggiore o di gabbia rispettivamente; in un albero di una corazzata chiamasi *coffa* o *coffa militare* quella piattaforma che sostiene cannoni leggeri. È generalmente di forma circolare, con parapetto, ed in molte navi è munita di una cupola corazzata per protezione dei serventi. Le coffe, in generale, sono una o due per albero. In alcune navi modernissime vi sono alberi con tre coffe.
- Cofferdam** si usa talvolta questa parola per *galleria*, ma sarebbe meglio usare *intercapedine* o *contramurata*.
- Cogliere** disporre un cavo a spire sovrapposte per modo che occupi poco spazio e sia pronto a prolungarsi senza che si ingarbugli, prendendo volte o colli sopra se stesso. Dicesi pure *dogliare*.
- Cogli manovre!** comando ai marinai di racconciare i capi morti delle manovre alle loro caviglie.
- Cogollo** o *cogolaria* tipo di rete di canapa che si usa per la pesca nel litorale veneto. È di forma conica, tenuta aperta da successivi cerchietti.
- Coherer** apparecchio sensibilissimo capace di rivelare l'esistenza di onde elettriche nello spazio, utilizzato nel telegrafo senza fili da Marconi. Parola inglese.
- Coke** carbone poroso di color grigio metallico che resta nella storta di distillazione del litantrace. È parola inglese e non ha attecchito *coche* o *cocche* con cui taluno volle darle forma italiana, nè *carbone arso* o *cotto* con cui si volle sostituirla.